

Firenze, 28 dicembre 2018

Oggetto: Procedura aperta per l'appalto del servizio di tesoreria comunale per il periodo 01/01/2019 – 31/12/2023 – CIG: 77030673FB –

In seguito a specifica richiesta pervenuta in data 27.12.2018, si pubblicano le risposte ai quesiti posti.

Distinti Saluti

Il R.U.P. - Dirigente del Servizio Economico Finanziario

Dott. Davide Zenti

Quesito 1

A comprova dei requisiti di capacità tecnica e professionale a pagina 8 del disciplinare di gara è richiesta la produzione dei certificati rilasciati dall'amministrazione contraente con indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione.

- Si chiede conferma che per importo sia da intendere la somma delle reversali incassate e dei mandati pagati.

Risposta 1

Il requisito di capacità tecnica e professionale richiesto per il presente appalto è << aver eseguito con buon esito, nel periodo 2013-2017, il servizio di Tesoreria per almeno uno dei seguenti enti:

- Comune capoluogo di provincia;
- Provincia / Città Metropolitana;
- Regione;

per la durata minima di 2 anni solari sulla base di un unico contratto di servizio.>>

Per importo si intende il valore dei corrispettivi e delle commissioni corrisposte all'Amministrazione contraente relativi al contratto utilizzato quale requisito di capacità tecnica e professionale.

Si precisa tuttavia che gli elementi rilevanti per dimostrare di possedere il requisito richiesto, che pertanto devono emergere dai certificati rilasciati dall'Amministrazione contraente, sono:

Servizio Economico-Finanziario
DIREZIONE RISORSE FINANZIARIE

- il buon esito del servizio svolto;
- la durata almeno biennale del servizio svolto sulla base di un unico contratto di servizio nel periodo 2013 – 2017;
- che dalla certificazione emerga chiaramente che l'Ente contraente faccia parte di una delle tipologie di Amministrazione richieste;

Quesito 2

Si chiede conferma che la dichiarazione integrativa dell'art. 15.3.1.9 del disciplinare di gara (iscrizione nell'elenco dei fornitori, prestatori di servizi non soggetti a tentativo di infiltrazione mafiosa (c.d. white list)) non sia da rilasciare stante l'attività posta a oggetto del bando di gara che non rientra tra quelle esposte a rischio come individuate dall'art. 1, commi 53 e 54, della legge 6 novembre 2012, n. 190.

Risposta 2

Si conferma che la dichiarazione prevista al punto 15.3.1.9, pur non essendo espressamente specificato, non è richiesta, in quanto le imprese bancarie non sono obbligate all'iscrizione al c.d. registro *white list*, tenuto dalle Prefetture, ai sensi dell'art. 1 comma 53 della legge 190/2012.

Quesito 3

L'art. 22 comma 2 dello schema di convenzione prevede che l'eventuale rinnovo sarà in accordo tra le parti mentre l'art. 4.2 del disciplinare di gara non prevede la facoltà di rinnovo per la stazione appaltante.

Si chiede conferma che l'eventuale rinnovo sarà in accordo tra le parti e non solo facoltà del Comune.

Risposta 3

Si conferma che l'eventuale rinnovo potrà avvenire solo in conformità alla normativa vigente al momento in cui l'opzione dovesse essere esercitata, e comunque di comune accordo fra le parti.

Servizio Economico-Finanziario
DIREZIONE RISORSE FINANZIARIE

Quesito 4

L'art.14 dello schema di convenzione prevede di applicare alle eventuali garanzie fideiussorie rilasciate la commissione come da offerta di gara.

Si chiede conferma che la suddetta commissione sarà da applicare su base annuale.

Risposta 4

La commissione rappresenta il costo dell'eventuale fideiussione richiesta dall'Ente e rilasciata dal tesoriere a favore di terzi per obbligazioni di breve periodo assunte dall'Ente.

La commissione offerta in termini percentuali deve essere applicata al capitale garantito *una tantum*, e non su base annuale.

Quesito 5

L'art. 1 comma 2 dello schema di convenzione prevede che il tesoriere garantisce la circolarità delle operazioni verso le banche appartenenti allo stesso gruppo.

Tenuto conto che le diverse banche del gruppo potrebbero avere sistemi informatici diversi e pertanto non garantire la registrazione in tesoreria dell'operazione in tempo reale, si chiede di precisare se sia ammesso che le movimentazioni vengano registrate alla fine della giornata di effettuazione mantenendo i dati di ciascuna di esse.

Risposta 5

Il concorrente può offrire la circolarità optando per uno dei tre ambiti territoriali previsti: a livello di area metropolitana, a livello regionale e a livello nazionale.

Il disciplinare di gara, all'articolo 18.1 al punto 4.1 a pagina 31 prevede che << La copertura del servizio a livello di ambito territoriale offerto potrà essere garantita anche mediante l'estensione della circolarità a sportelli di istituti facenti parte del medesimo gruppo bancario del Concorrente. In tal caso il concorrente dovrà indicare verso quali Istituti del Gruppo viene estesa la circolarità delle operazioni di incasso e pagamento allo sportello.>>. Con ciò si è voluta dare la possibilità ad un Istituto che intenda offrire la circolarità ad un livello

Servizio Economico-Finanziario
DIREZIONE RISORSE FINANZIARIE

territoriale più esteso ma che non abbia propri sportelli in quell'ambito territoriale, di avvalersi di sportelli di banche dello stesso gruppo.

Il concorrente che si avvalga di tale possibilità dovrà garantire che il livello qualitativo offerto sia lo stesso che l'Ente avrebbe se la circolarità fosse garantita tramite gli sportelli dell'Istituto Tesoriere.

Quesito 6

ART.2 CONVENZIONE

Si chiede conferma essendo l'ente in SIOPE+ i flussi di trasmissione del giornale di cassa sono richiesti in base a quanto previsto per l'OPI ovvero dalle linee guida di AGID per il Sistema e in ogni caso tracciati standard.

Risposta 6

Si conferma che i flussi di trasmissione del giornale di cassa sono richiesti in base a quanto previsto per l'OPI ovvero dalle linee guida di AGID per il Sistema e in ogni caso in tracciati standard.

Quesito 7

ART. 5 comma 8 CONVENZIONE

Si chiede conferma che per il prelievo dai conti postali la cadenza potrà essere pattuita con l'Ente, almeno quindicinalmente, ma dietro precisa indicazione dell'Ente non essendo nella disponibilità del tesoriere il saldo del conto postale da prelevare che solo l'Ente può fornire né si può ritenere che al tesoriere sia fornito l'home banking postale per motivi di sicurezza.

Risposta 7

Il Tesoriere, per effettuare i prelievamenti dai conti correnti postali, è autorizzato ad operare sui conti stessi, per cui può verificarne la disponibilità.

Servizio Economico-Finanziario
DIREZIONE RISORSE FINANZIARIE

Quesito 8

ART.5 comma 10 CONVENZIONE

Si chiede conferma che per consentire la possibilità di riscossione dei verbali per contravvenzioni, laddove questi non siano ancora riscosse come da normativa AGID per il tramite del sistema PagoPa che il Tesoriere potrà con accordi tra le parti fornire nel ruolo di Partner plurintermediato, sarà a cura dell'Ente allegare alle contravvenzioni un apposito bollettino bancario da presentare allo sportello ovvero utilizzabile su ATM del Tesoriere e/o su Home Banking della clientela del Tesoriere. Il formato del bollettino sarà oggetto di accordi tra le parti anche al fine di restituire idonea, puntuale e giornaliera rendicontazione all'Ente.

Risposta 8

Il soggetto sanzionato può pagare la contravvenzione presentando il solo verbale, anche in considerazione del fatto che la legge consente la riduzione dell'importo ove il pagamento avvenga entro un certo numero di giorni da quando il verbale è stato elevato/notificato.

Pertanto l'Ente non può assicurare che alla contravvenzione pagata allo sportello sia sempre allegato un bollettino bancario.

Quesito 9

ART. 17 CONVENZIONE

Si chiede conferma che l'eventuale richiesta di "conti tecnici" di transito senza spesa sarà ovviamente collegata a servizi di riscossione integrati alla tesoreria offerti o proposti dal Tesoriere stesso.

Risposta 9

Si conferma che i conti tecnici di transito senza spesa sono conti collegati a servizi di riscossione integrati alla tesoreria offerti o proposti dal Tesoriere stesso. Sono i conti che si dovessero rendere necessari per collegare canali di riscossione al conto di tesoreria.

Quesito 10

Art. 18.2.3.1 DISCIPLINARE

Con riferimento all'articolo indicato si chiede :

Servizio Economico-Finanziario
DIREZIONE RISORSE FINANZIARIE

Il n. di mandati emessi nel 2017 e il n. presunto di mandati emesso nel 2018 assoggettabili alla commissione sui pagamenti effettuati dall'Ente, in quanto la stessa potrà essere applicata in base all'offerta in gara solo sul singolo mandato e non sui corrispondenti beneficiari

Che le relative eventuali commissioni saranno oggetto di addebito mediante provvisorio di uscita da regolarizzare con la medesima cadenza e modalità prevista all'art. 17 per le spese di gestione. -

Risposta 10

I dati estratti al fine di fornire risposta al presente quesito hanno dato il seguente risultato:

- mandati pagati con bonifico bancario (escluso pagamento stipendi) nel 2017: 17.620
- mandati pagati con bonifico bancario (escluso pagamento stipendi) nel 2018 al 13/12/2018: 16.450

L'articolo 6 comma 15 dello schema di convenzione e l'art. 18.2 punto 3.1 del disciplinare di gara prevedono che alcune tipologie di spesa non siano assoggettate a commissioni sui relativi bonifici..

Le commissioni saranno liquidate come previsto dall'articolo 6 comma 15 ultimo periodo dello schema di convenzione e dall'art. 18.2 punto 3.1 del disciplinare di gara (pagina 36 e 37) in base ai quali << L'Ente provvederà a liquidare al Tesoriere l'importo richiesto, previa verifica della corretta applicazione delle disposizioni del presente comma e della corretta quantificazione delle commissioni applicate.>>

Quesito 11

disciplinare di gara art. 15.3.1 per i punti 6), 7) e 8) è indicato in grassetto "non richiesto" :in riferimento al disciplinare di gara art. 15.3.1 per i punti 6), 7) e 8) si chiede conferma che fosse intenzione della stazione appaltante eliminarli;

Risposta 11

Si conferma che le dichiarazioni previste all'art. 15.3.1 punti 6), 7) e 8) del disciplinare di gara non sono richieste.

Servizio Economico-Finanziario
DIREZIONE RISORSE FINANZIARIE

Quesito 12

Disciplinare di gara: art. 18) punto 3.2 Informatizzazione del servizio, sistema di conservazione dei documenti informatici relativi al servizio di Tesoreria, sottoscritti con firma digitale: in riferimento all'art. 18) punto 3.2, si richiede conferma che il tesoriere ha l'obbligo dell'archiviazione e della conservazione, dei soli documenti prodotti dallo stesso.

Risposta 12

Il Tesoriere ha l'obbligo dell'archiviazione e della conservazione, dei documenti prodotti dallo stesso e di quelli prodotti dall'Ente ed inviati al Tesoriere, relativi al servizio di tesoreria.